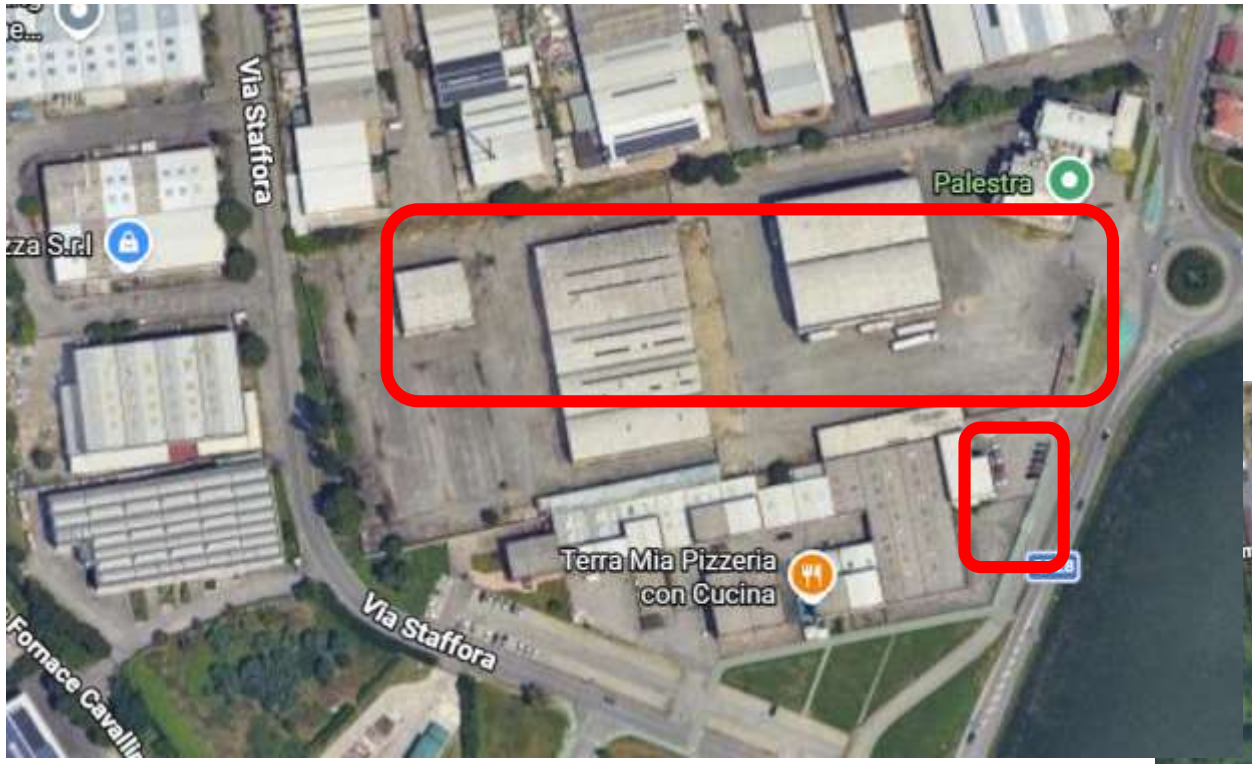
Chi Siamo?

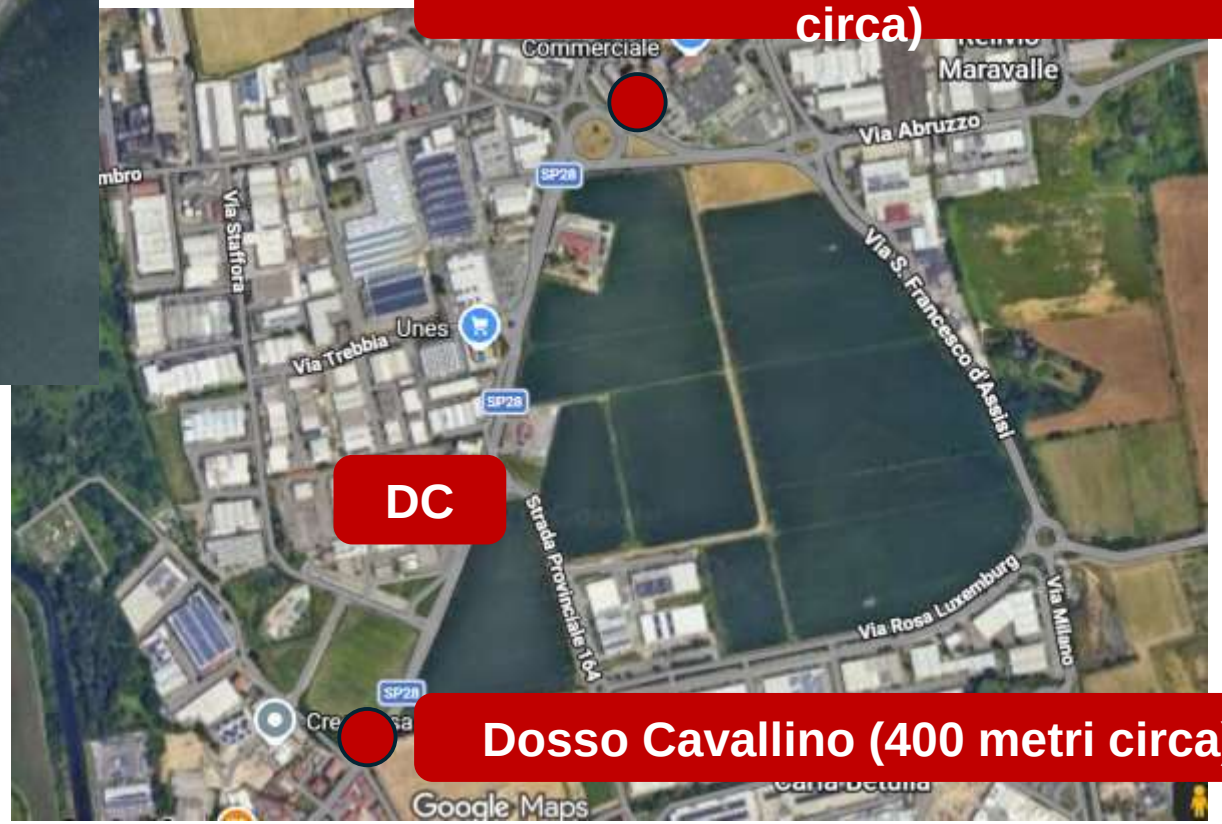
Orizzonte Opera è un comitato composto da cittadini residenti ad Opera nato a fine luglio 2026.

Non siamo un partito e non abbiamo un’appartenenza politica

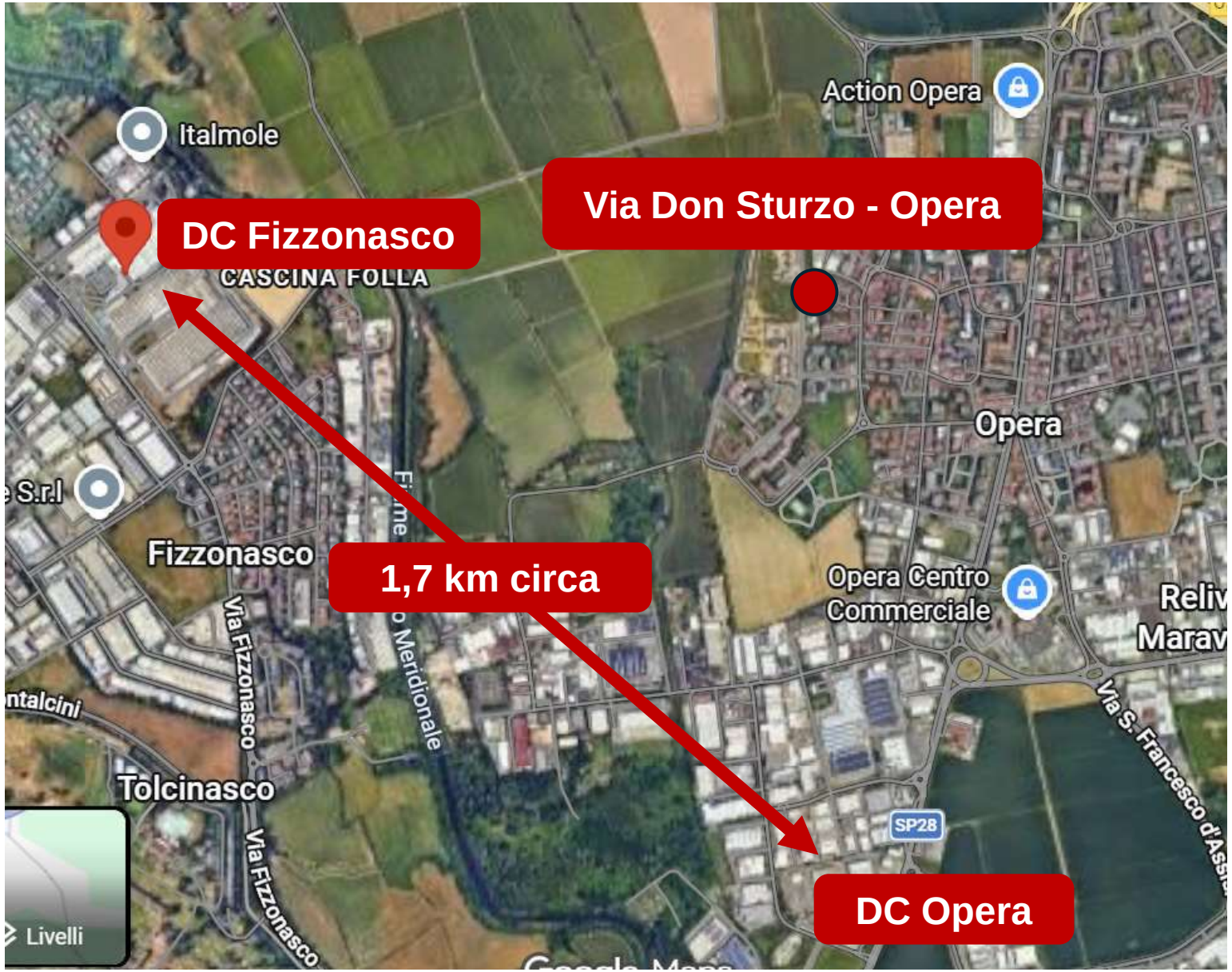
Non siamo contro la tecnologia.
Vogliamo solo essere parte delle scelte.
Non vogliamo alimentare notizie false o teorie complottistiche. *Non siamo terrapiattisti*

Cosa sta succedendo a Opera?





Cosa sta succedendo a Opera?



Data center EDGE CONNEX: Opera-Pieve/Fizzonasco-Bertonico

- di preminente interesse strategico nazionale
- oltre 300 MW di capacità distributiva sui 3 siti
- 300 posti di lavoro suddivisi nei 3 siti di cui la metà altamente qualificati



Ministero delle Imprese e del Made in Italy PER IL CITTADINO PER LE AZIENDE PER I MEDIA

Con la delibera odierna, salgono a **7 i programmi di investimento strategici per data center** per oltre 25 miliardi. Oltre Energy Vault e K2 sono stati infatti già deliberati: Amazon per un investimento di circa 1,2 miliardi di euro nei Comuni di Rho/ Pero e Zibido San Giacomo; Vantage investimento di 8 miliardi di euro nei comuni di Melegnano, Settimo milanese, Cornaredo e Tavazzano; Edgeconnex investimento di circa 3 miliardi di euro nei comuni di Opera, Pieve Emanuele/Fizzonasco e Bertonico; Equinix investimento di circa 4 miliardi di euro nei comuni di Settimo milanese e Cusago; Techbau investimento di circa 4 miliardi di euro nel comune di Trino vercellese in Piemonte.

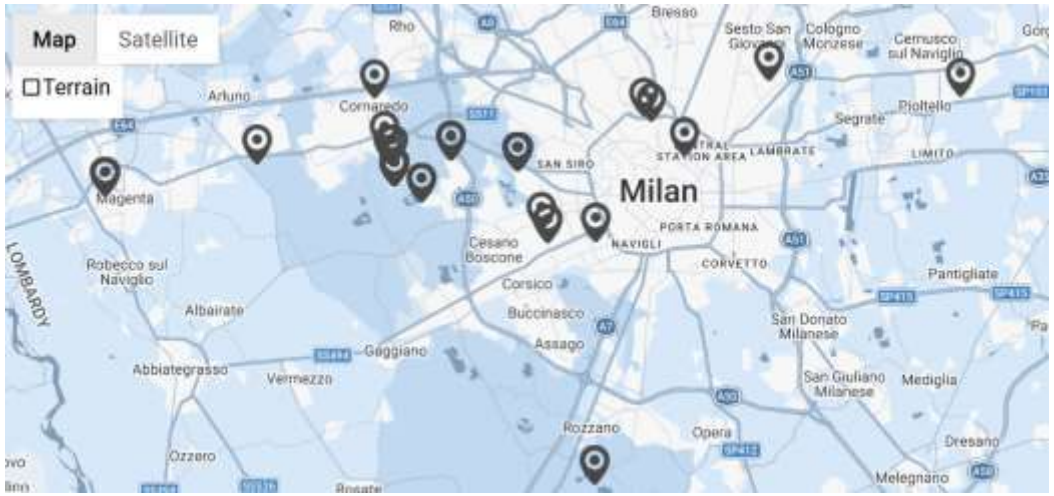
Fonte testi: Delibera del Consiglio dei Ministri 14/05/2026
Fonte Immagine: www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/data-center-ok-cdm-a-strategicita-per-due-investimenti-in-lombardia-e-sardegna-per-6-8-mld

Cosa sta succedendo in Lombardia?

Strutture attive: 32 data center già operativi nell'area metropolitana.

In costruzione: 10 cantieri aperti nell'hinterland.

In valutazione: 29 progetti ufficializzati + 6 annunciati





Fonte: Presa Diretta del 25/03/2026

Cosa sta succedendo in Lombardia?

Impatto Urbanistico: concentrazione di questi Data Center sul territorio Città Metropolitana (2 cluster – Settimo Milanese/Rho e Lacchiarella/Zibido)*

Impatto accessorio consumo di suolo indotto: in progettazione in tutta la Lombardia 27 nuove centrali Terna di cui 5 già approvate**

*Fonte: Politecnico Arch. Dott.ssa Franchina urbanista
**Fonte: dichiarazione Alfredo Simone Negri - Consiglio regionale della Lombardia

Perché siamo preoccupati?

RISORSE

Energia e acqua: quali consumi e quale impatto sulle risorse del territorio?

TERRITORIO E QUALITÀ VITA

Rumore, calore, ambiente e distanza dalle abitazioni: quali effetti per chi vive sul territorio?

IMPATTI E INFRASTRUTTURE

Più Data Center, nuove infrastrutture e sviluppo futuro: quali conseguenze per il territorio?



Perché siamo preoccupati?

I DC sono energivori e devono essere raffreddati ad aria o liquido o ibrido. Il calore quindi deve essere rimosso, o si recupera, o si scarica in ambiente. In Francia a giugno a Rhen i server sono andati in crisi a causa del caldo e hanno rischiato di fondere. Lì non c'era nessuno!

Gettare calore non è una buona idea. In pianura padana abbiamo un fenomeno in tardo autunno + inverno + notti estive che si chiama inversione termica. L'isola di calore del DC non riesce a salire e l'aria resta al suolo.

Perché siamo preoccupati?

Cosa succede se il calore va in ambiente. In estate sono di salute (colpo di calore o aggravamento patologie).

In inverno si avrebbe un peggioramento della tropicalizzazione del territorio (fenomeno già ben noto) attraverso l'inversione termica a causa dell'aumento delle temperature nei periodi freddi. Un aumento di 1/2 gradi nella zona del DC può arrivare alle abitazioni come nel caso Opera (400m da Dosso Cavallino e 700 dai condomini).

Perché siamo preoccupati?

A Siziano, **solo dopo osservazione mossa post presentazione progetto**, il proponente ha calcolato che c'è stato un eccesso di calore di 2 gradi e gli altri proponenti si rifiutano di fare questa valutazione.

Nelle linee guida scritte dal Ministero manca l'obbligo di VIA sul calore.

Gli alberi non mitigano l'isola di calore. Gli alberi sono perfetti per l'isola di calore solare ma non del server perché il calore solare è stagionale, è ciclico notturno/diurno e va dall'alto verso il basso

Perché siamo preoccupati?

Il DC soffia aria calda sempre di giorno, di notte, in basso dove le piante sono più scoperte.

I server mettono in crisi le piante e non riescono più a vivere quindi gli alberi non hanno funzione di mitigazione. Non fermano né il calore né il rumore.

Con gli hyperscale non si può recuperare il calore con il teleriscaldamento: è una indicazione della legge regionale, ma la rete, circostante al DC, deve essere predisposta.

Perché siamo preoccupati?

Traduciamo la potenza di richiesta energetica nel consumo elettrico.

50mw * 24h * 365gg consumo elettrico di un DC

Lacchiarella 2 Tw/h all'anno= consumo del 2% del fabbisogno nazionale

2600 kw/h (dato terna) all'anno 1 famiglia media = DC Lacchiarella consumerebbe come 770.000 famiglie

Funzionano a rinnovabili e sono green = potenza fotovoltaica e degli ettari di fotovoltaico che servono per alimentare. 1500 mw di fotovoltaico che corrispondono a 18 kmq di pannelli fotovoltaici

Perché siamo preoccupati?

Potenza richiesta di energia fatta a Terna: fatto salvo che non tutti i DC, si spera, andranno in funzione. In Lombardia il consumo richiesto è di 385 Tw/H (= a livello nazionale nel 2025 il consumo elettrico (dati Terna) è stato di 318 Tw/H), che tradotto sarebbero 2700 kmq di fotovoltaico, che corrispondono all'estensione di circa 2 volte la provincia di Milano.

In aggiunta, i DC, secondo quanto dichiarato dalla Presidente del Consiglio, saranno alimentati dalle centrali nucleari.

Perché siamo preoccupati?

Partiamo dai DC storici classici da 1000 MW operativi: servirebbero 48 centrali nucleari

Per quelli di ultima generazione: ne servirebbero 550

I progetti in VIA quindi progetti realistici = 16 TW/h annui pari al consumo di 6 milioni di famiglie che è pari a 2 centrali nucleari

I generatori dei progetti in VIA saranno 1150 Big Tech + 33 del pns e Opera al momento non è ancora incluso perché non c'è un progetto da analizzare

Sono dati folli!

Perché siamo preoccupati?

Gruppi di continuità a batteria. Forniscono l’energia necessaria al funzionamento dei data center in attesa dell’avviamento dei gruppi basati su motori diesel.

Possono gestire i picchi di carico dovuti dal calcolo intensivo.

Sono di norma basati su batterie agli ioni di litio, che forniscono un’elevata densità di energia immagazzinata



Perché siamo preoccupati?

La tecnologia Li-Ion richiede un’accurata progettazione per evitare i rischi di incendio.

Ciascun container deve essere adeguatamente distanziato dagli altri per ridurre il rischio di propagazione di eventuali incendi.



Il nostro obiettivo

Innovazione e sviluppo devono andare insieme alla tutela del territorio e della qualità della vita. Noi vogliamo conoscere, capire e partecipare alle decisioni che riguardano il nostro territorio.

Il nostro obiettivo

Se tutto quello che diciamo non è vero, ci potete dare delle indicazioni in merito sostenute da studi ed evidenze scientifiche?

Se in altri paesi, che hanno già vissuto questa fase, stanno facendo dei passi indietro e stanno normando in maniera più restrittiva i DC, perché non possiamo imparare dalla loro esperienza?

Cosa deve cambiare

Piano di sviluppo nazionale.

Valutazione di impatto ambientale complessiva delle strutture presenti su aree larga scala.

Maggiore regolamentazione (es. distanza da centri abitati).
Pianificazione del futuro (es. smaltimento).

Vi aspettiamo!

Martedì 13 ottobre 2026 ore 20.30

Incontro aperto alla cittadinanza

Centro Civico Pasolini Largo Nenni - Opera (MI)

Un incontro aperto per conoscere il progetto e confrontarsi sul suo impatto.

